

# COOPERATIVA EQUO MERCATO - SOCIETA' COOPERATIVA

## Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Cantu'
Codice Fiscale	02105460139
Numero Rea	COMO-LECCO 241625
P.I.	02105460139
Capitale Sociale Euro	80.900,00
Forma Giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	469000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104100

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	900	900
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.008	8.175
II - Immobilizzazioni materiali	1.863	2.763
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.112	3.112

Totale immobilizzazioni (B)	12.983	14.050
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	304.515	209.033
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	602.713	390.066
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.041	4.041
Imposte anticipate	346	379
Totale crediti (II)	607.100	394.486
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	41.618	106.903
Totale attivo circolante (C)	953.233	710.422
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	2.468	3.521
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>969.584</b>	<b>728.893</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	80.900	80.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.447	9.577
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	9.277	2.869
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.587)	(25.587)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.613	9.566
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	92.650	77.325
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	0	0
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	34.785	63.383
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	762.976	436.242
Esigibili oltre l'esercizio successivo	76.319	149.193
Totale debiti (D)	839.295	585.435
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	2.854	2.750
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>969.584</b>	<b>728.893</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.393.820	1.186.337
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	4.977
Altri	25.236	6.994
Totale altri ricavi e proventi	25.236	11.971
Totale valore della produzione	1.419.056	1.198.308
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	905.973	713.704
7) Per servizi	430.389	308.403
8) per godimento di beni di terzi	16.144	17.753
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	73.180	69.669
b) oneri sociali	20.329	19.234

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.312	7.547
c) Trattamento di fine rapporto	7.312	7.547
Totale costi per il personale	100.821	96.450
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.317	2.873
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.418	2.034
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	899	839
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.320	769
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.637	3.642
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(95.482)	18.863
14) Oneri diversi di gestione	16.257	10.876
Totale costi della produzione	1.385.739	1.169.691
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	33.317	28.617
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	2
Totale proventi diversi dai precedenti	4	2
Totale altri proventi finanziari	4	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.004	16.273
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.004	16.273
17-bis) utili e perdite su cambi	3.094	(639)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(14.906)	(16.910)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	18.411	11.707
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.765	2.105
Imposte differite e anticipate	33	36
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.798	2.141
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	15.613	9.566

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art.

2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Le incertezze presenti alla data di redazione dei bilanci al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 hanno

comportato l'emanazione di specifiche disposizioni in materia di bilanci di esercizio, con specifico riferimento alla verifica del requisito della continuità aziendale (art. 7 della Legge 05/06/2020 n. 40 e art. 38-quater della Legge 17/07/2020 n. 77).

I sopracitati decreti hanno comportato alcuni impatti sulla gestione aziendale anche per l'esercizio 2022, anche in relazione all'adozione di specifici protocolli sanitari, tali da non comportare, in ogni caso, significative incertezze.

In relazione a quanto sopra, si precisa che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria (cui aggiungere quella politica correlata alla recente crisi ucraina) nonché le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali richiedono un costante aggiornamento delle valutazioni prospettiche affinché le stesse mantengano il requisito dell'attendibilità.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2023.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Il bilancio è redatto in Euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi classificate tra le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla durata del sottostante rapporto contrattuale.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

**Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

Non sono stati rilevati contributi in conto impianti erogati dallo Stato.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

## **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

## ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

## **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea alla società di revisione Re&Vi srl con sede in Como Via Martino Anzi n.8 CF P.IVA 03331060131, per il triennio 2021-2023.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 900 (€ 900 nel precedente esercizio).

#### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 12.983 (€ 14.050 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	49.425	20.161	4.535	74.121
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	41.250	17.398		58.648
<b>Svalutazioni</b>	0	0	1.423	1.423
<b>Valore di bilancio</b>	8.175	2.763	3.112	14.050
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.418	899		3.317
<b>Altre variazioni</b>	2.251	(1)	0	2.250
<b>Totale variazioni</b>	(167)	(900)	0	(1.067)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	51.675	18.246	4.535	74.456
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	43.667	16.383		60.050
<b>Svalutazioni</b>	0	0	1.423	1.423
<b>Valore di bilancio</b>	8.008	1.863	3.112	12.983

Le informazioni inerenti l'applicazione delle disposizioni in materia di rivalutazione ex art. 110 DL 14/08/2020 n. 104 sono fornite nello specifico successivo paragrafo

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.112 (€ 3.112 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	4.535	4.535
<b>Svalutazioni</b>	1.423	1.423
<b>Valore di bilancio</b>	3.112	3.112
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	4.535	4.535
<b>Svalutazioni</b>	1.423	1.423
<b>Valore di bilancio</b>	3.112	3.112

### Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si segnalano, in particolare, le seguenti partecipazioni:

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Eureka soc. coop.	1.551
Altra Economia Società Cooperativa	670
Consorzio Conai	6
Banca Popolare Etica Soc. Coopertiva	635
Cooperfidi Italia Soc. Cooperativa	250
<b>Totale</b>	<b>3.112</b>

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 304.515 (€ 209.033 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	27.708	42.289	69.997
<b>Prodotti finiti e merci</b>	181.325	53.193	234.518
<b>Totale rimanenze</b>	<b>209.033</b>	<b>95.482</b>	<b>304.515</b>

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	384.430	139.885	524.315	524.315	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1	7.577	7.578	7.578	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	379	(33)	346			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.676	65.185	74.861	70.820	4.041	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>394.486</b>	<b>212.614</b>	<b>607.100</b>	<b>602.713</b>	<b>4.041</b>	<b>0</b>

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Crediti Commerciali	Altri crediti
Fondo iniziale	1.000	
Accantonamenti	8.320	
Utilizzi	0	
Fondo finale	9.320	

Si precisa che i crediti tributari per acconti IRES (e relative ritenute subite) e IRAP sono stati oggetto di compensazione con i correlati debiti tributari, ove presenti.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 41.618 (€ 106.903 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	106.473	(65.134)	41.339
Denaro e altri valori in cassa	430	(151)	279
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>106.903</b>	<b>(65.285)</b>	<b>41.618</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.468 (€ 3.521 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.521	(1.053)	2.468
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.521</b>	<b>(1.053)</b>	<b>2.468</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nei precedenti esercizi non si è proceduto a riduzioni di valore.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto nell'esercizio a rivalutazioni monetarie ed economiche

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 92.650 (€ 77.325 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	80.900	0	0	0	0	0		80.900
<b>Riserva legale</b>	9.577	0	0	2.870	0	0		12.447
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	2.866	0	0	6.410	0	0		9.276
Varie altre riserve	3	0	0	0	2	0		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.869</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.410</b>	<b>2</b>	<b>0</b>		<b>9.277</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(25.587)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>(25.587)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.566</b>	<b>0</b>	<b>(9.566)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.613</b>	<b>15.613</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>77.325</b>	<b>0</b>	<b>(9.566)</b>	<b>9.280</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>15.613</b>	<b>92.650</b>

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	80.900	0	0	0	0	0		80.900
<b>Riserva legale</b>	8.293	0	0	1.284	0	0		9.577
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	0	0	0	2.866	0	0		2.866
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	3		3
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.866</b>	<b>0</b>	<b>3</b>		<b>2.869</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(25.587)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>(25.587)</b>
<b>Utile (perdita)</b>	<b>4.278</b>	<b>0</b>	<b>(4.278)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.566</b>	<b>9.566</b>

dell'esercizio								
<b>Totale Patrimonio netto</b>	67.884	0	(4.278)	4.150	0	3	9.566	77.325

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	80.900	B/C		80.900	0	0
Riserva legale	12.447	B		12.447	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.276			0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>9.277</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>102.624</b>			<b>93.347</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				16.310		
Residua quota distribuibile				77.037		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

### Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Composizione del capitale sociale

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composta da n. 308 azioni da € 100 per un totale di capitale sociale pari ad € 30.800 e n. 501 azioni di sovvenzione del valore di € 100 cad. per un totale di € 50.100.

**Riserva legale:** si è incrementata di € 2.870 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021.

**Riserva straordinaria:** si è incrementata di € 6.410 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2021.

**Perdite esercizi precedenti:** voce invariata rispetto al precedente esercizio.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 34.785 (€ 63.383 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	63.383
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.312
Utilizzo nell'esercizio	35.910
Totale variazioni	(28.598)
Valore di fine esercizio	34.785

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**DEBITI****Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	399.413	42.812	442.225	366.213	76.012	0
Debiti verso altri finanziatori	1.201	(792)	409	409	0	0
Acconti	1.867	(1.867)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	159.916	192.734	352.650	352.650	0	0
Debiti tributari	4.066	(1.328)	2.738	2.431	307	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.435	1.249	6.684	6.684	0	0
Altri debiti	13.537	21.052	34.589	34.589	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>585.435</b>	<b>253.860</b>	<b>839.295</b>	<b>762.976</b>	<b>76.319</b>	<b>0</b>

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Ammontare</b>
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	839.295
<b>Totale</b>	839.295

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Nel corso dell'esercizio i soci hanno effettuato finanziamenti fruttiferi per un ammontare complessivo di € 52.000 già estinti alla data del 31.12.2022.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.854 (€ 2.750 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	2.750	104	2.854
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.750	104	2.854

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Merci c/ vendite alimentari	468.851
Merci c/vendite alimentari materie prime	31.831
Merci c/vendite artigianato	846.144
Merci c/ vendite detersivi e cosmesi	46.981
Packaging c/vendite	13
<b>Totale</b>	1.393.820

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 430.389 (€ 308.403 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	8.271	9.845	18.116
Trasporti	98.294	53.378	151.672
Lavorazioni esterne	32.771	5.998	38.769
Energia elettrica	322	(322)	0
Gas	2.134	(2.134)	0
Acqua	(97)	97	0
Spese di manutenzione e riparazione	6.380	(1.334)	5.046
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	8.499	3.757	12.256
Spese e consulenze legali	11.498	(4.860)	6.638
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	11.653	(1.050)	10.603
Spese telefoniche	1.119	654	1.773
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.053	418	6.471
Assicurazioni	1.500	(353)	1.147
Spese di rappresentanza	95	(95)	0
Spese di viaggio e trasferta	1.784	7.286	9.070
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	581	(581)	0
Altri	117.546	51.282	168.828
<b>Totale</b>	<b>308.403</b>	<b>121.986</b>	<b>430.389</b>

La voce "Altri" è principalmente composta da:

- Spese servizi Hub € 122.313
- Consulenze commerciali € 31.071
- Costo sviluppo campionario € 6.353

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 16.144 (€ 17.753 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	17.753	(1.609)	16.144
<b>Totale</b>	<b>17.753</b>	<b>(1.609)</b>	<b>16.144</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 16.257 (€ 10.876 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	221	50	271
Perdite su crediti	1.896	(1.896)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	156	619	775
Minusvalenze di natura non finanziaria	184	(184)	0
Altri oneri di gestione	8.419	6.792	15.211
<b>Totale</b>	<b>10.876</b>	<b>5.381</b>	<b>16.257</b>

La voce "Altri oneri di gestione" è principalmente composta da:

- sconti passivi € 5.400
- quota associative € 4.489

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	814	0	0	(28)	
<b>IRAP</b>	1.951	0	0	(5)	
<b>Totale</b>	2.765	0	0	(33)	0

### **Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

#### Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	326	53	379
<b>2. Aumenti</b>			
<b>2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio</b>	15	2	17
<b>2.2. Altri aumenti</b>	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>			
<b>3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>	43	7	50
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	298	48	346

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	3
<b>Totale Dipendenti</b>	3

### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: nessun compenso né anticipazione sono stati erogati agli amministratori. Non è stato nominato il Collegio Sindacale.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel presente bilancio non risultano verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

**Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

**Strumenti finanziari derivati**

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE****Premessa**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

**Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile**

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	95.821	88,66%	91.281	83,37%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	12.256	11,34%	18.206	16,63%
Totale	108.078	100%	121.759	100%

### Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

Soci all'inizio dell'esercizio: 17 di cui 9 sovventori

Soci ammessi o recessi: zero

Soci alla fine dell'esercizio: 17 di cui 9 sovventori

### Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

RELAZIONE BILANCIO 2022

Carissimi soci

Quest'anno il bilancio di esercizio si chiude con un risultato positivo di 15.613 € che conferma ulteriormente il trend positivo degli ultimi anni e che ha permesso di eliminare interamente gli effetti del piano di crisi già nell'anno 2022, ultimo esercizio per il quale era stato previsto e di riconoscere ristorni ai soci lavoratori per un importo pari a 5.000 €.

Il fatturato ha segnalato un incremento del 17% sull'anno precedente ed analizzandolo per categoria merceologica, registriamo un significativo incremento nel settore artigianato che ha raggiunto la cifra totale di oltre 840 mila euro pari al 60% del fatturato totale.

L'incremento di fatturato ha generato effetti positivi sui fornitori, soprattutto fornitori esteri storici come BaSE (Bangladesh), Silence Fair Gift ed MKS (India), Meru Herbs (Kenya) che hanno recepito molto positivamente l'incremento degli ordini.

La decisione di avvalerci del magazzino comune "hub" è stata confermata positivamente dalla razionalizzazione della logistica a livello di sistema "commercio equo", sia in fase di merce in arrivo che in fase di evasione ordini e spedizione ai clienti.

#### RIMANENZE FINALI

Il valore delle rimanenze finali è di molto superiore all'esercizio precedente a causa di due principali ragioni: sono state registrate merci in viaggio per circa 62mila euro ed è stato fatto a fine anno un acquisto di materie prime (miele) su base biennale per circa 54mila euro.

Al netto di questi due fattori, il valore totale delle rimanenze risulta essere inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, a dimostrazione che le campagne di prevendite permettono di acquistare prodotti in maniera più oculata.

#### ANALISI COSTI E PROSPETTIVE FUTURE NEL COMES

I costi legati alla logistica e gestione magazzino sono incrementati in termini percentuali sul fatturato a causa dell'incremento di costi di utenze, trasporti e materiale da imballaggio.

L'incremento dei costi di trasporto internazionale ha inciso sui margini dei prodotti importati ma grazie ad un'attenta formulazione dei prezzi di vendita in fase di proposta ai clienti l'impatto è stato inferiore a quanto avrebbe potuto esserlo; questi costi hanno iniziato a discendere sul finire del 2022 e già nei primi mesi 2023 si nota un ulteriore decremento che farà presumibilmente aumentare il margine dei prodotti importati.

Dall'andamento degli ordini 2022 e dai segnali di fiducia dei nostri clienti, sembra che gli effetti dei due anni di pandemia sulle botteghe siano ormai stati ampiamente superati, così come l'incremento di costi energetici verificatosi nel 2022. Il portafoglio ordini su prevendite di varie collezioni presentate nei primi mesi 2023 rimane in linea con l'anno appena chiuso

#### PIANO DI CRISI E SUO SUPERAMENTO

I positivi risultati conseguiti negli anni precedenti avevano permesso di mitigare già nel 2021 l'impatto sui soci lavoratori del piano di crisi deliberato ai sensi della Legge 142/2001 ed in vigore a partire dall'esercizio 2012. L'assemblea dei soci, in data 20 maggio 2022 aveva deliberato di sospendere la rinuncia alla 14ma mensilità e ai ROL dando facoltà al Consiglio di deliberare per ulteriori modifiche in corso d'anno; visto il positivo andamento, il Consiglio ha quindi deliberato nella seduta del 12 dicembre 2022 di sospendere totalmente il piano di crisi e di riconoscere quindi la quota TFR e la 13ma mensilità. Pertanto il piano di crisi si è di fatto chiuso nell'anno 2021.

#### ALTRI AVVENIMENTI DA SEGNALARE:

È continuata l'attività di presentazione delle collezioni di prodotti di artigianato ed alimentari, online, in presenza e attraverso visite dirette alle botteghe, oltre che agli appuntamenti fieristici: "L'isola che c'è" a

Villaguardia, Tuttaunaltracosa a Padova organizzata da Assobotteghe e per la prima volta abbiamo partecipato ad HOMI Milano in settembre insieme ad altri membri di EquoGarantito.

Abbiamo iniziato l'importazione e la vendita di burro di karité dal Ghana attraverso la collaborazione con un'associazione di studenti del Politecnico di Milano, che grazie a questo progetto ha vinto il concorso dedicato alle associazioni Enactus delle università di tutta Italia.

Dopo gli anni di fermo legati alla pandemia, sono ripresi i viaggi: in giugno abbiamo visitato i nostri produttori di Calcutta (Silence, MKS ed EMA) mentre in settembre siamo stati in Colombia per un progetto con la Camera di Commercio Italiana di Bogotà per iniziare l'esportazione di 10 piccoli produttori che hanno potuto immettere nel mercato italiano i loro prodotti grazie a degli espositori installati presso 10 botteghe nostre cliente sparse sul territorio italiano.

La socia lavoratrice Sara Novati è entrata a far parte del direttivo di Equo Garantito mentre il socio lavoratore Alessandro Cantù è entrato a far parte del consiglio regionale e del consiglio nazionale di Confcooperative Consumo e Utenza.

#### ALTRE ATTIVITA'

- 27 e 28 gennaio presentazione della collezione AI2022 di borse e accessori ON EARTH presso lo showroom di Altromercato a Verona
- 17/2 presentazione prodotti artigianato NATALE 2022 online in collaborazione con altre Centrali di importazione
- 24/3 organizzato incontro online "che caffè berremo" in collaborazione con Shadhilly per illustrare le problematiche contingenti legate al settore del caffè
- 13/5 presentazione "la moda etica" presso la bottega Mondo Nuovo di Torino
- 24/5 presentazione prodotti artigianato CASA 2023 online in collaborazione con altre Centrali di importazione
- 25-26/7 presentazione della collezione PE2023 di borse e accessori ON EARTH presso lo showroom di Altromercato a Verona
- 17-18/9 partecipazione alla fiera L'ISOLA CHE C'E' presso il parco di Villaguardia (Como)
- 16-19/9 partecipazione alla fiera HOMI FASHION AND JEWELRY a Milano
- 22-25/9 partecipazione alla fiera TUTTAUNALTRACOSA a Padova

#### **Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile**

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale.

Si rende noto che in data 20/05/2022, l'assemblea dei soci ha ratificato la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2021 e precisamente:

- sospensione della rinuncia alla quota TFR per l'esercizio 2021;
- sospensione della rinuncia alla 13<sup>a</sup> mensilità 2021.

Detta Assemblea dei soci e successivamente il consiglio di Amministrazione, del 12/12/2022, hanno deliberato di sospendere totalmente gli effetti del piano di crisi ex art. 6 legge 142/2001 nell'esercizio 2022. Pertanto il piano di crisi, già in scadenza naturale il 31/12/2022 è di fatto cessato nell'esercizio 2021.

Per quanto concerne la determinazione dell' "avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - nonché non superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

	Importi	%
Attività svolta con i soci	95.821	88,66%
Attività svolta con i terzi	12.256	11,34%
<b>Totale</b>	<b>108.078</b>	<b>100%</b>

<b>Utile netto di bilancio (rigo 21 del Conto Economico)</b>	<b>15.613</b>
<b>più/meno</b> ristorni imputati a Conto Economico	+5.000
<b>meno</b> il saldo, se positivo, dell'aggregato D	0
<b>meno</b> il saldo, se positivo, degli elementi di entità e/o incidenza eccezionali ed estranei allo scambio mutualistico	0
Totale base per calcolo ristorni	20.613
Percentuale dell'attività svolta con i soci	88.66%
<b>Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)</b>	<b>18.275</b>

<b>Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Solo per le cooperative di produzione e lavoro - P&amp;L)</b>	
Totale dei trattamenti economici complessivi erogati ai soci	95.821
<b>Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)</b>	<b>28.746</b>

<b>Importo massimo ristornabile ai soci (valore A - ovvero minore tra A e B per P&amp;L)</b>	<b>18.275</b>
<b>Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione</b>	<b>5.000</b>

### Erogazione del ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori mediante versamento di un importo pari a euro 5.000, che risulta già appostato alla corrispondente voce del Conto economico, provvedendo alla sua liquidazione tramite erogazione diretta.

**Informazioni richieste dall'art. 2545-quinquies, comma 2, Codice Civile.**

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità stabilita dalla norma in esame.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari a € 15.612,68 come segue:

- 30% a riserva legale	€. 4.683,80
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€. 468,38
- riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	€. 10.460,50

e, successivamente, di ripianare interamente le perdite pregresse tramite utilizzo della riserva straordinaria così costituita, della riserva già presente nelle altre riserve di bilancio per Euro 9.275,59 e per la residua parte tramite parziale utilizzo della riserva legale.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non redige il bilancio consolidato non ricorrendone i presupposti.

### **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Emilio Novati*

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.